

Programma Escursione

Data	23-24 Luglio 2005
Destinazione	Traversata Rifugio Chabod – Rifugio Vittorio Emanuele

Partenza	Ore 06,00 presso il Piazzale Pandurera
Luogo inizio escursione	Alpe Pravieux, 1834 m
Difficoltà	E
Dislivello	1° giorno: salita 916 m 2° giorno: salita 200 m – discesa 972 m
Tempo di percorrenza	1° giorno: 3 ore 2° giorno: 5 ore
Equipaggiamento	Per escursione in alta montagna, scarponi, zaino, mantellina o giacca a vento, maglione in lana o pile, sacco lenzuolo, 2 pranzi al sacco e acqua
Punto di appoggio	Rifugio Federico Chabod, 2750 m
Rientro previsto	Ore 22,00 circa
Cartografia	IGC scala 1:25.000 numero 101

Nota bene: non sono ammessi partecipanti privi di scarponi

Programma itinerario

1° giorno: dalla strada carrozzabile si attraversa il ponte sul torrente Savara, passando poi accanto ai pascoli dell'alpeggio Pravieux. In seguito si sale nel bosco di larici e, dopo un primo tratto ripido e una lunga diagonale, si esce nella radura dell'alpeggio di Lavassey, 2194 m. Si prende il sentiero di destra nel bosco per giungere poi al limite della vegetazione, dove si prosegue costeggiando il crestone di origine glaciale della Costa di Savolère, al cui sommo si trova il rifugio, non visibile dal basso. Con una lunga diagonale verso sinistra si supera il costone morenico e si perviene sul ripiano del rifugio Chabod, dove ceneremo e pernosteremo.

2° giorno: dal rifugio si scende verso il torrente, che si attraversa su un ponte, e si procede su costoni morenici, rocce montonate e pascoli in ambiente molto severo. Si incontra poi un secondo torrentello, che si oltrepassa e si procede attraverso un costone morenico, fino ad un piccolo pianoro erboso solcato da un ruscello. Dopo una zona di grandi massi si giunge ad un pendio detritico, si oltrepassa il crestone di Moncorvé entrando in una conca. Si imbecca, ora una traccia a sinistra e attraverso zone prative, dossi rocciosi e numerosi ruscelli si perviene al rifugio Vittorio Emanuele, 2732 m, dove sosteremo e ristoreremo. La discesa si effettua lungo una classica mulattiera che con numerose svolte, si abbassa fino a raggiungere il fondo della Valsavarenche e quindi Pont, 1960 m.

Direttori di gita: Mauro Chiari (cell. 3805062168) – Roberto Zucchini 3476174235

Nota bene: come da regolamento i direttori di gita, hanno facoltà di cambiare il programma in qualsiasi momento che loritengano opportuno